

MESSAGGERO FLOREALE
 NOTIZIARIO DELLA PARROCCHIA DI BELFIORE
 ANNO 1 N° 11

VIA ROMA, 8 - 37050 - BELFIORE - (VR)
 TEL./FAX: 045.7640512
 CELL. PARROCO: 347.3353069
 parrocchia.belfiore@alice.it
 www.parrocchiadibelfiore.it

02/01/2022
 II DOMENICA DOPO NATALE

CONTEMPLIAMO LA LUCE DI DIO
 (Giovanni 1, 1-18)

G Gau-date una mano
 al GAUDETE

OFFERTI 50 €

Destina il tuo 5x1000 al Circolo Noi Gaudete

NOI 9 2 0 0 4 2 0 0 2 3 1

E IL VERBO SI FECE CARNE



L'abbiamo già incontrato questo vangelo, nella messa del giorno di Natale. Ma possiamo dire di una volta per tutte la sua profondità, di aver colto ogni aspetto della sua incandescente bellezza? Questo testo sintetizza in sé il mistero dell'incarnazione e la nostra esperienza di discepoli. Esperienza di luce, perché veniamo rischiarati da Gesù, la Parola fatta carne. Egli illumina la nostra esistenza, anche gli anfratti oscuri del dolore, della fatica, della morte. Ci strappa alle tenebre, che troppo spesso ci avvolgono e ci impediscono di orientarci in questa nostra storia in cui siamo immersi. Ci traccia una strada sicura, un sentiero di speranza, in mezzo ai mille, percorsi che ci vengono proposti con promesse mirabolanti, che poi si dimostrano ingannatrici. Esperienza di vita, non di una vita qualsiasi, umiliata ed intisichita dai nostri limiti e dalle nostre fragilità, dalle nostre piccinerie, dai nostri egoismi come dalle nostre inguaribili avidità. È esperienza di una vita piena, la vita stessa di Dio, che pulsa nelle vene della nostra persona e ci dona la forza di vincere il male con il bene, di donarci senza remore, senza misura. Esperienza di grazia, di un amore immeritato, che ci viene offerto e donato. Grazia che per ognuno di noi significa essere accolti, essere guariti, essere liberati, essere amati e perdonati. L'ostilità, il sospetto, il pregiudizio, il calcolo lasciano il posto all'ospitalità, all'accoglienza, al dono di sé, alla condivisione, alla fraternità. Tutto questo ci dice il vangelo di oggi e ci mostra la straordinaria avventura che ogni uomo e ogni donna può compiere. Perché il Verbo si è fatto carne, perché la Parola è diventata un uomo. Ogni uomo si trova davanti la straordinaria possibilità di diventare un figlio di Dio, una condizione che prevede il passaggio attraverso una nuova nascita, in cui si è "generati" da Dio stesso, dal suo amore. È questo mistero che Giovanni, l'evangelista, ci fa intravedere. Comprendiamo allora le parole del Credo: «Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo». Il Figlio si è fatto uomo perché noi diventassimo partecipi della sua natura divina e attraverso di lui potessimo entrare stabilmente in comunione con il Padre e con lo Spirito. Lo scenario che si presenta ai nostri occhi ha il profumo della pienezza e dell'eternità.

UN ANNO DI GRAZIA, NONOSTANTE TUTTO

Pandemia e, di conseguenza, crisi del sistema sanitario e sociale, del mondo economico, cassa integrazione... Dichiaratamente, quello che abbiamo vissuto anche nel 2021 non è stato entusiasmante. E non si sa quando usciremo dal tunnel oscuro, quando potremo tornare a tirare il fiato, a guardare al futuro con una certa serenità. Inutile nasconderselo: è in queste condizioni che affrontiamo il nuovo anno. Col timore di dover stringere ulteriormente i cordoni della borsa, di faticare ancora di più a giungere a fine mese, di non riuscire a pagare il mutuo della casa agevolmente. Il rischio è che questa situazione ci incattivisca un po' tutti, ci renda meno compassionevoli verso i poveri (che tuttavia stanno peggio di noi), meno disposti a praticare la solidarietà nei confronti di chi conosce un disagio a volte più consistente del nostro. Come reagiranno i cristiani? Saranno come tutti gli altri? Oppure saranno capaci di trovare le ragioni della solidarietà, dell'accoglienza, della fraternità? L'anno nuovo sarà, nonostante tutto, un anno di grazia, se saremo disposti ad accogliere la Buona Novella e a lasciarci trasformare dal suo amore! All'inizio del nuovo anno abbiamo l'abitudine di scambiarci gli auguri con amici e conoscenti. Auguriamo salute, benessere, successo, amore... Come cristiani, tuttavia, dovremmo andare oltre e cercare nel mistero del Natale, così vicino, le ragioni profonde della nostra felicità: grazie al "sì" di Maria, Dio è venuto ad abitare in mezzo agli uomini, si è stabilito tra loro, ha sposato l'umanità ferita per strapparla alla fatalità del male e della morte ed offrirle un futuro di luce e di vita. Assieme a Maria lasciamoci anche noi afferrare e rinnovare dallo Spirito! Assieme a Maria lasciamoci abitare dalla parola e operiamo perché porti frutto nella nostra vita! Assieme a Maria corriamo il rischio della fiducia per riuscire a donare anche noi Gesù al mondo!



Preghiera

Il mistero dell'incarnazione è tutto qui: tu, Gesù, sei venuto nel mondo, sei diventato come noi, uno di noi, perché ognuno rinascesse come figlio di Dio. È questo il dono stupendo che viene fatto a chi ti accoglie.

No, tu non sfondi l'uscio della nostra esistenza, non t'imponi con la forza né con azioni prodigiose. Tu bussi alla nostra porta e ci sorprendi con la tua mitezza,

con la tua fragilità, con la tua discrezione.

Tu ci chiedi di entrare e corri seriamente il rischio di essere rifiutato o anche ignorato. Tu decidi di rispettare fino in fondo la nostra libertà, le nostre scelte.

Ma che cosa ci offri? Si tratta di entrare in una dimensione nuova, in un rapporto nuovo con Dio. Non all'insegna della Legge:

nessuno può conquistarlo con le osservanze e le buone pratiche. Non su sentieri di paura: Dio è un Padre e tu non sei venuto per condannare e giudicare, ma per salvare.

Tu ci trasformi da servi in figli: figli compresi nella loro debolezza, figli soccorsi nella loro fatica, figli amati con una misericordia infinita.

Roberto Laurita

Sante Messe dall' 1 al 9 gennaio 2022

SABATO 1 GENNAIO

Maria Santissima, Madre di Dio

Ore 10.30: per la comunità; †† 7° di Turri Maria; Gastaldelli Costante

18.30: † Donà Alberto

DOMENICA 2 GENNAIO

Seconda Domenica di Natale (salmi 2ª sett.)

ore 8: †† fam. Albertini e Bologgia

ore 10.30: per la comunità; † 7° di Ottaviani Andrea

ore 18.30: Santa Messa festiva

LUNEDÌ 3 GENNAIO

ore 8: †† Milani Guglielmo e Lidia

MARTEDÌ 4 GENNAIO

ore 8: Santa Messa feriale

MERCOLEDÌ 5 GENNAIO

ore 18.30: † Gassa Maria

GIOVEDÌ 6 GENNAIO

Epifania del Signore

ore 8: † Romio Adriana

ore 10.30: per la comunità

VENERDÌ 7 GENNAIO

ore 18.30: † Gassa Maria

SABATO 8 GENNAIO

18.30: †† Schiavo Lucia (1° anniversario); Vesentini Mario e Giorgio

DOMENICA 9 GENNAIO

Battesimo del Signore

ore 8: †† Castegnaro Battista; Capanelli Antonio; fam. Brighente e Alberti

ore 10.30: per la comunità

AVVISI

SABATO 1 GENNAIO 2022

• Sante Messe ore 10.30 e 18.30 (non prefestiva)

• 55ª Giornata mondiale della Pace della Solennità di Maria Madre di Dio

GIOVEDÌ 6 GENNAIO

Non ci sarà il concerto di Natale

SABATO 8 GENNAIO

• ore 17: Incontro ragazzi cresimandi (un'esperienza con lo Spirito Santo)

• ore 18.30: Messa con presentazione dei cresimandi

• ore 9-11: centro di ascolto della Caritas (Gaudete). Per urgenze tel. 351.713.1350 (ore pasti).

DOMENICA 9 GENNAIO

• ore 10.30: Battesimi di Ludovica Penzo e Davide Meneghetti

SANTO ROSARIO: ore 15.30 tutte le domeniche al santuario della Madonna della Stra'.

SOLENNITÀ DI MARIA SS. MADRE DI DIO

Nelle Letture della liturgia odierna risalta un verbo, che trova compimento nella Madre di Dio: benedire.

Benedire. Nel Libro dei Numeri il Signore chiede che i ministri sacri benedicano il suo popolo: «Benedirete gli Israeliti: direte loro: "Ti benedica il Signore"» (6,23-24). Non è una pia esortazione, è una richiesta precisa. Ed è importante che anche oggi i sacerdoti benedicano il Popolo di Dio, senza stancarsi; e che pure tutti i fedeli siano portatori di benedizione, benedicano. Il Signore sa che abbiamo bisogno di essere benedetti: la prima cosa che ha fatto dopo la creazione è stata dire bene di ogni cosa e dire molto bene di noi. Ma ora, con il Figlio di Dio, non riceviamo solo parole di benedizione, ma la benedizione stessa: Gesù è la benedizione del Padre. In Lui il Padre, dice san Paolo, ci benedice «con ogni benedizione» (Ef 1,3). Ogni volta che apriamo il cuore a Gesù, la benedizione di Dio entra nella nostra vita. Oggi celebriamo il Figlio di Dio, il Benedetto per natura, che viene a noi attraverso la Madre, la benedetta per grazia. Maria ci porta così la benedizione di Dio. Dove c'è lei arriva Gesù. Perciò abbiamo bisogno di accoglierla, come santa Elisabetta, che la fece entrare nella sua casa e subito riconobbe la benedizione, e disse: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo!» (Lc 1,42).

Liturgia del giorno



LUNEDÌ 3: Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore. Il Battesimo che abbiamo ricevuto ci ha resi figli nel Figlio che è venuto nel mondo per togliere i peccati e farci rimanere in lui.

1Gv 2,29—3,6; Sal 97; Gv 1,29-34

MARTEDÌ 4: Tutta la terra ha veduto la salvezza del Signore. Il "seguimi" che Gesù ci rivolge richiede un "eccomi", detto ogni giorno: solo così si diventa cristiani adulti.

1Gv 3,7-10; Sal 97; Gv 1,35-42

MERCOLEDÌ 5: Acclamate il Signore, voi tutti della terra. Solo chi riconosce Gesù "Figlio di Dio" è aperto alla rivelazione Gesù "Messia" promesso e atteso.

1Gv 3,11-21; Sal 99; Gv 1,43-51

GIOVEDÌ 6: EPIFANIA DEL SIGNORE. Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. L'Epifania è la manifestazione del Bambino Gesù ai Magi venuti da lontano che rappresentano tutte le genti disposte ad accogliere il Messia.

Is 60,1-6; Sal 71; Ef 3,2-3a.5-6;

Mt 2,1-12

VENERDÌ 7: Il Padre ha dato al Figlio il regno di tutti i popoli. Dio, molte volte e in diversi modi, ha parlato lungo i secoli e sempre ha mostrato il profondo legame tra la fede in lui e l'amore per i fratelli.

1Gv 3,224,6; Sal 2;

Mt 4,12-17.23-25

SABATO 8: Ti adoreranno, Signore, tutti i popoli della terra. La vita che Dio dona nel suo Figlio si alimenta, giorno dopo giorno, nell'ascolto della Parola e nel comunicarsi al pane di vita.

1Gv 4,7-10; Sal 71; Mc 6,34-44

**Le prossime date dei battesimi
per l'anno 2022 saranno:**

9 gennaio - 20 febbraio

16 aprile - 5 giugno

26 giugno - 11 settembre

1 novembre

•••

**I genitori interessati contattino
DON MARCO SIMINO cell. 347.3353069
e ANTONELLA TAGLIARO
cell. 338.2889792**

**QUESTO NOTIZIARIO
SI PUÒ SCARICARE
DAI SITI:**

**www.parrocchiadibelfiore.it
www.unipieve.altervista.org**